

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013

ATTIVO

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-		-	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Fabbricati	213.000		213.000	
Computer portatile	-	213.000	-	213.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Titoli di Stato a breve termine		322.623		379.869
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		535.623		592.869
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>	-		-	
<i>Crediti</i>	-		-	
<i>Attività finanziarie non immobilizzazioni</i>	-		-	
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali		68.019		63.902
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		68.019		63.902
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.055		750
TOTALE ATTIVO		604.698		657.521

PASSIVO

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
PATRIMONIO NETTO				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	40.000	253.000	40.000	253.000
Patrimonio vincolato (Fondo Pomi)		273.217		299.986
<i>Patrimonio libero</i>				
Risultato disponibile esercizio precedente	88.255		91.650	
Risultato gestionale esercizio in corso	(25.361)	62.893	9.835	101.485
TOTALE PATRIMONIO NETTO		589.110		654.471
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo spese future fabbricato		14.000		12.000
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		-		-
DEBITI				
Debiti diversi		538		
Cauzione inquilino		1.050		1050
		1.588		1.050
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PASSIVO		604.698		667.521

CONTI D'ORDINE

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
Contributi da erogare		45.304		79.336

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2013

ONERI	2013	2012	PROVENTI E RICAVI	2013	2012
<u>Oneri da attività tipiche</u>			<u>Proventi e ricavi da attività tipiche</u>	-	-
Ospedale BitiKine		9.000	<u>Proventi da raccolta fondi</u>		
Casa Espera Damba	13.000	13.000	Offerte in contanti	14.500	10.935
Erogazione a CUAMM per Wolisso (Fondi raccolti con iniziativa UIB)	10.500		Offerte con bonifico o assegno	62.429	62.615
Centro assistenza diurna Dar Es Salaam	17.000	17.000	Offerte bollettino postale	5.675	8.746
Dispensario medico Arua/Comboni Sisters	25.000	25.000	Erogazioni Gift Matching Program		5.040
Progetto UIGE (5 per mille 2011)	50.000	50.000	Eredità e liberalità		
Borsa di studio Maria Bonino		5.000	Contributi enti pubblici	10.450	450
Erogazione St. Philip's Mission/Cabrini Sisters	36.000		5 per mille	35.304	38.836
Suore Rosminiane	2.800				
	154.300	119.000		128.358	126.622
<u>Oneri promozionali e di raccolta fondi</u>			<u>Proventi e ricavi da attività accessorie</u>	-	-
Bochure 5 per mille, stampati, DVD e vari	3.419	2.829	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
	3.419	2.829	Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.642	4.403
<u>Oneri da attività accessorie</u>	-	-	Proventi di titoli netti	3.231	6.355
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>			Interessi attivi c/c	44	191
Imposte e tasse	1.072	1.100		7.917	10.949
Accantonamento spese future fabbricato	2.000	2.000	TOTALE PROVENTI E RICAVI	136.274	137.571
Spese bancarie, ritenute e bolli	343	526	RISULTATO GESTIONALE	- 25.361	9.835
	3.415	3.626			
<u>Oneri di supporto generale</u>					
Spese amministrative varie	502	1.954			
Ammortamento computer portatile	-	327			
	502	2.281			
TOTALE ONERI	161.636	127.736	TOTALE A PAREGGIO	161.636	127.736

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Nota integrativa al 31 dicembre 2013

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2013 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono dei seguenti benefici fiscali:

- Per le persone fisiche è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus, fino ad un massimo di €2.065,83 (art. 15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).
- Per le imprese è possibile dedurre la donazione a favore delle Onlus per un importo non superiore a €2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 lettera h del Dpr 917/86).
- In alternativa per le persone fisiche e le imprese è possibile far riferimento all'art.14 comma 1 del D.L.35/05 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005, che consente di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del proprio reddito complessivo e comunque per un massimo di €70.000 l'anno.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2013, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2013 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I criteri seguiti solo in parte possono essere mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società *profit*. Indubbiamente cambia l'ottica dell'informazione, in quanto, rispetto alle imprese commerciali, non vi è necessità di informare i portatori di capitali, ma si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse, non sempre presenti nel mondo *profit*, quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è completamente ammortizzato.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Depositi bancari e postali

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2013 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita tra l'altro la quota di competenza al 31/12/2013 sulla cedola dei titoli in portafoglio

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e

servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi.

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio ha stabilito di accantonare annualmente un importo pari a €2.000, e ciò per non dover utilizzare le offerte incassate nell'anno in caso di spese straordinarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta, nonché da due fatture di competenza del 2013 ma saldate nel 2014.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite per memoria tra i conti d'ordine.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
322.623	379.869	(57.246)

Trattasi di CCT aventi scadenza al 1/12/2014 per €30.121 (valore di acquisto, valore nominale €30.000) e di CCT aventi scadenza al 15/10/2017 per €292.502 (valore nominale pari a €298.000).

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei titoli, essi sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto nonostante il valore di mercato al 31/12/2013 sia inferiore (€321.308). La svalutazione dipende sostanzialmente dall'incremento degli *spread* sui titoli italiani.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Biverbanca c/c	59.984	61.431	(1.447)
C/c postale	8.035	2.471	5.564
	68.019	63.902	4.117

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	253.000			253.000
Fondo Liliana Pomi	299.986	3.231	30.000	273.217
Patrimonio libero	101.486		38.593	62.893
	654.471	3.231	68.593	589.110

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il Fondo Liliana Pomi è stato costituito a fronte di un lascito da parte della dottoressa Liliana Pomi, allo scopo di vincolare le somme ricevute al finanziamento nei prossimi anni di progetti di "formazione". Nel corso dell'esercizio il fondo è stato incrementato dei risultati della gestione dei titoli sottostanti e decrementato di €30.000 a fronte della seconda *tranche* dell'intervento in *joint venture* con ASL Vicenza in Tanzania – Ospedale di Iringa, a supporto della formazione di personale infermieristico nel reparto di pediatria.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Il decremento deriva sino a €25.361 dalla perdita gestionale del 2013 (maggiori erogazioni rispetto alle offerte ricevute, finanziate con le riserve disponibili degli anni precedenti) e per €13.231 dal vincolo a Fondo Pomi per gli anni 2012 e 2013, di cui si è detto nel precedente paragrafo.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
45.304	79.336	(24.032)

I conti d'ordine sono costituiti dai versamenti già deliberati in relazione alle entrate di ogni esercizio, ma che vengono materialmente erogati nell'esercizio successivo. Le erogazioni indicate nel bilancio al 31/12/2012 sono state effettivamente effettuate come previsto. Trattasi dei seguenti importi:

Progetto	Importo
Formazione del personale infermieristico dell'Istituto Medico di Saude a Uige, in Angola (vincolati 5 per mille)	38.836
Seconda <i>tranche</i> dell'intervento in <i>joint venture</i> con ASL Vicenza in Tanzania – Ospedale di Iringa (a valere sul Fondo Liliana Pomi)	30.000
Cuamm – Ospedale di Wolisso Etiopia / Fondi raccolti da iniziativa Unione Industriale	10.500
	79.336

Per quanto concerne il 2013, l'importo di €45.304 corrisponde al versamento per il sostegno ad attività di cooperazione e allo sviluppo e solidarietà internazionale della Regione Valle d'Aosta, a fronte del progetto di supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige, in Angola, nonché all'impegno preso dalla Fondazione a riversare al citato progetto i proventi del 5 per mille incassati nel corso del 2013.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Offerte in contanti	14.500	10.935	3.565
Offerte con bonifico o assegno	62.429	62.615	(186)
Offerte bollettino postale	5.675	8.746	(3.071)
Erogazioni Gift Matching Program		5.040	(5.040)
Contributi enti pubblici	10.450	450	10.000
5 per mille	35.304	38.836	(3.532)
	128.358	126.622	4.736

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione. Alcune donazioni riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nella delibere la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A, della Legge n.266 del 2005)

Nel 2013 le somme incassate (relative al riversamento riveniente dalle dichiarazioni fiscali sui redditi 2010 – modello UNICO 2011) sono state pari a €35.304. Le scelte espresse a favore della Fondazione sono state 827, per cui l'importo devoluto alla Fondazione è stato pari a circa €43 per ciascuna scelta. La Fondazione, nel corso del Consiglio del 16/3/2013, ha deliberato che i contributi incassati a titolo di 5 per mille vengano destinati al supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola. Il progetto, denominato "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola", intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato e che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a differenti livelli.

Per quanto riguarda il livello ospedaliero, l'intervento intende supportare l'avvio delle attività sanitarie presso il Centro Materno Infantile di Damba, di recente riabilitazione e prossimo alla riapertura, grazie alla presenza di un Medico Pediatra e di una Ostetrica che, oltre ad occuparsi della gestione dei Reparti, garantiranno la supervisione del personale sanitario locale. Per aumentare la qualità delle cure si agirà sulla preparazione tecnica del personale sanitario in servizio, attraverso seminari formativi nell'area della salute infantile, neonatale e materna. Il Centro Materno Infantile verrà supportato anche attraverso il rifornimento di farmaci, equipaggiamento e materiale di consumo - per evitare la rottura di stock e garantire l'adeguata strumentazione - e l'implementazione di piccole attività di riabilitazione e manutenzione secondo gli standard previsti a livello nazionale. Inoltre verrà supportata una componente chiave per il raggiungimento degli obiettivi, ovvero il supporto alla gestione amministrativa del Centro, imprescindibile per avviare le attività della struttura su una solida base gestionale, a garanzia della sostenibilità futura.

Il progetto intende operare anche a livello periferico, attraverso il supporto alle attività di Clinica Mobile, per garantire i servizi essenziali di cura e preventivi anche nelle periferie remote del Municipio, raggiungendo così un maggiore numero di beneficiari, bambini e donne gravide in particolare.

A livello istituzionale il progetto è volto a rafforzare il Partenariato fra attori del Settore Privato Not For Profit (la Diocesi di Uige) e del Settore Pubblico (le autorità sanitarie Municipali e Provinciali), quale strumento chiave per un efficace rafforzamento del Sistema Sanitario Municipale. Il progetto sarà operativamente svolto dall'ONG CUAMM Medici con l'Africa e sarà cofinanziato in parte anche dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Anche ai fini di quanto previsto dalla legge 244/2008 (art.3 comma 6) si precisa che tutte le erogazioni sono da ricomprendersi nella voce "**Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale**". Le linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali precisano che in tal caso l'Ente beneficiario deve predisporre una relazione descrittiva per illustrare nel dettaglio gli interventi realizzati, con eventuale indicazione dell'Ente a cui sia stata trasferita parte della somma percepita e il relativo ammontare.

Il contributo 2013 copre la prima annualità del progetto. Pur essendo il progetto triennale, l'impegno della Fondazione nel sostegno di questo intervento ha un traguardo temporale di due anni, per cui ad esso verrà destinato anche l'accredito del 5 per mille relativo alle dichiarazioni sui redditi 2012. Si inseriscono le seguenti informazioni sul progetto finanziato mediante il contributo incassato.

Titolo del progetto: Supporto al centro Materno Infantile di Damba - Provincia di Uige			
Descrizione del progetto: Il progetto intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato e che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a differenti livelli.			
Paese beneficiario: Angola Regione: Uige e Cunene Città/Località: Municipio di Damba			
Ente capofila: Medici con l'Africa - CUAMM			
Settore di intervento: Salute materno-infantile			
Nome e sigla della controparte locale: Diocesi di Damba, Ripartizione Municipale di Salute (RMS) di Damba, Direzione Provinciale di Salute (DPS) di Damba			
Durata prevista: 3 anni			
Data di inizio dell'intervento: 1 Gennaio 2013			
Data di fine dell'intervento: 31 Dicembre 2015			
Costo totale previsto:€ 458.115,00			
Contributo richiesto a valere sulla l.r. 6/2007 (Regione Valle d'Aosta)	60.000,00	Percentuale del costo totale	13%
Apporto Fondazione Maria Bonino. La Fondazione partecipa destinandovi il 5 per mille	150.000,00	Percentuale del costo totale	33%
Apporto altro partner (ONG - ONLUS Medici con l'Africa CUAMM, sede a Padova, via San Francesco 126. CF 00677540288)	245.715,00	Percentuale del costo totale	54%
Apporto controparti locali	2.400	Percentuale del costo totale	1%
Tempistica prevista per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione	€35.304 da versare nel corso del 2014		

Suddivisione dell'ammontare complessivo nelle varie voci previste di costo

	Linea di budget	costi	% sul totale generale
1	Personale espatriato	270.000,00	59%
2	Personale locale	45.600,00	10%
3	Formazione quadri locali e borse di studio	24.600,00	5%
4	Attrezzature e costi di funzionamento	75.400,00	16%
5	Missioni di verifica e valutazione (anno 1 e 3)	14.700,00	3%
6	Attività di sensibilizzazione sul territorio valdostano	6.000,00	1%
	SUBTOTALE	436.300,00	
7	Costi amministrativi (5% del Subtotale)	21.815,00	5%
	TOTALE	458.115,00	100%

Per quanto concerne il contributo incassato sino al 2012, è stato utilizzato per il finanziamento della formazione del personale infermieristico dell'Istituto Medico di Saúde a Uige, in Angola, con un progetto della durata complessiva di 5 anni. D'accordo con l'Ente capofila si è stabilito che - con il versamento a valere sull'anno 2012 (€38.836) – terminasse il contributo economico della Fondazione stessa al Progetto. Si inseriscono le seguenti informazioni sul progetto finanziato mediante il contributo incassato.

Descrizione del progetto	Migliorare la formazione di base e permanente delle risorse umane per la salute materno infantile attraverso il sostegno all'Istituto Medio di Saude di Uige, Angola
Località	Uige – Angola
Ente capofila	Medici con l'Africa – CUAMM
Dati identificativi dell'Ente capofila	Organizzazione non governativa-onlus Medici con l'Africa CUAMM, sede a Padova, via San Francesco 126. CF 00677540288
Tempi previsti	5 anni a partire dal mese di marzo 2011 (successivamente il contributo della Fondazione è stato limitato ai primi tre anni del progetto)
Importo complessivo del progetto	Il progetto prevede una spesa complessiva di €572.946.
Di cui a carico della Fondazione, versati tramite bonifico all'Ente capofila	La Fondazione partecipa destinandovi il 5 per mille
Suddivisione dell'ammontare complessivo nelle varie voci previste di costo	Personale espatriato 40% Formazione 23% Attrezzature, equipaggiamento, costi di funzionamento e verifica 21% Contingency 7% Costi amministrativi 9%
Tempistica prevista per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione	€53.243 (2010) versati il 24/2/2011, il 28/2/2011 e il 14/3/2011 €50.000 (2011) versati il 30/3/2012 e il 2/4/2012 €38.836 (2012) versati il 30/4/2013 e il 2/5/2013

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
154.300	119.000	35.300

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.419	2.829	590

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali stampa delle *brochures*, dei DVD e degli annuari e spese postali e francobolli.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2012	31/12/2012	Variazioni
Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.642	4.403	239
Proventi di titoli netti	3.231	6.355	(3.124)
Interessi attivi bancari e postali	44	191	(147)
	7.917	10.949	(3.032)

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'utile sui titoli, nonché dalle cedole maturate.

I proventi patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo per l'immobile di Aosta.

Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.415	3.626	(211)

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli.

Gli oneri patrimoniali comprendono IMU e IRES per €1.072 complessive oltre a €2.000 quale accantonamento al fondo spese future di manutenzione immobiliare.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
502	2.281	(1.779)

La Fondazione ha sostenuto spese di natura amministrativa per €502. Tutte le attività svolte a favore della Fondazione sono state prestate a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti per servizi.

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale retribuito sotto alcuna forma.

Copertura dei costi della Fondazione

I costi complessivi della Fondazione (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €7.336. Poiché i proventi propri della Fondazione sono pari a €7.917, la Fondazione può distribuire per finalità proprie tutte le somme incassate.

Manifestazioni e attività di *fund raising*

Nel corso del 2013 sono state poste in atto alcune iniziative di *fund raising*:

- Domenica 26 maggio 2013: Biella, vendita di piantine, con gazebo in via Lamarmora, in collaborazione con la Direzione Didattica 1 di Biella;
- Giovedì 13 giugno 2013: serata Charity organizzata da ByBiella presso il Golf Le Betulle di Magnano;
- Domenica 16 giugno 2013 – Pettinengo Villa Bellia, nel corso della manifestazione “Tessere insieme”, a cura della Direzione Didattica di Pettinengo, vendita di oggetti predisposti dall’Associazione “Piccola Fata,
- Sabato 28 settembre 2013: Camandona - serata musicale in collaborazione con il gruppo “I Cantori di Camandona” e con il Coro di Varallo..

Inoltre la Fondazione, a seguito di regolare domanda, è stata iscritta anche nel corso dell’anno 2013 nell’elenco dei soggetti di cui all’art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell’esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo

Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione di missione al 31 dicembre 2013

La Fondazione Maria Bonino dal dicembre 2005 opera per sostenere progetti a favore delle popolazioni dell’Africa sub sahariana ed in particolare dei bambini e delle loro mamme. A sette anni dalla sua costituzione, ha distribuito finora più di un milione di euro. E’ un traguardo raggiunto grazie alle persone, agli enti, alle associazioni, alle parrocchie che con contributi di vario genere hanno fatto in modo che popolazioni sfortunate e bisognose fossero sostenute nello sforzo di un miglioramento delle proprie condizioni.

La Fondazione è stata tramite di gesti di carità e di solidarietà che nel tempo fanno crescere persone e popoli dando la possibilità a chi riceve di migliorare la propria condizione sociale e a chi dona di migliorare la percezione che condividere rende più lieti. Per questo motivo ci sentiamo di dover ringraziare chi ha donato denaro, chi ha dato il suo tempo e chi, venuto a conoscenza della Fondazione e dei suoi progetti, ne ha parlato e l’ha fatta conoscere, consentendo ad altri di avvicinarla e sostenerla.

Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell’Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d’acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione , malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all’estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

Struttura della Fondazione

Il Consiglio Direttivo della Fondazione nel corso dell’anno ha visto l’ingresso di Chiara Bonino e pertanto risulta formato nel modo seguente: presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio, Cecilia Bonino, Maria Bertoglio e Chiara Bonino.

Membri del Comitato Scientifico sono: dr. Guido Bertolaso, dr.ssa Marisa Bechaz, dr. Giovanni Crestani, dr. Marco Debernardi, dr. Padre Fabio De Lorenzo, dr. don Dante Carraro e prof. Gianni Tognoni.

Membri del Comitato Amministrativo sono: Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue, Gianni Crivelli e Danila Bianchi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal dr. Jean Claude Favre, con studio in Aosta, Presidente, e dai dottori Luciano Foglio Bonda ed Emanuela Nicolo, con studio in Biella.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2013

Anche nel 2013 gli eventi che hanno caratterizzato la vita della Fondazione sono stati numerosi e particolarmente significativi.

Giovedì 21 marzo, presso il teatro della Cittadella dei Giovani di Aosta, è stato proiettato il film "Medici con l'Africa" per ricordare l'ottavo anniversario della morte di Maria e il terzo anniversario della scomparsa di Liliana Pomi. La proiezione del film è stata introdotta da Marco Debernardi e da don Luigi Mazzucato di Medici con l'Africa Cuamm.

Domenica 5 maggio ad Oropa, alla presenza del Vescovo di Biella mons. Gabriele Mana, è stata dedicata a Maria la stanza delle Missioni destinata ad accogliere i pellegrini interessati all'attività della Caritas diocesana e alle attività missionarie della diocesi.

Pietro Bertoglio, consigliere della Fondazione, nel mese di agosto è stato in Tanzania dove ha potuto visitare a Dar es Salaam il Centro Diurno Baba Oreste, sostenuto dalla Fondazione, e successivamente l'Ospedale di Iringa, dove la Fondazione sostiene la formazione del personale del dipartimento materno infantile che nel mese di ottobre è stato dedicato a Maria.

Il 9 Agosto siamo stati a trovare Suor Paola a San Giorgio in Salici (VR), dove stava trascorrendo un periodo di riposo, dopo tre anni di ininterrotto lavoro ad Arua (Uganda). Suor Paola ci ha aggiornato, con la sua consueta lucidità e vivacità, sulla situazione delle iniziative che sta portando avanti da quasi 50 anni. Ci ha parlato del Centro Medico, dei bambini malnutriti, del sostegno allo studio dei ragazzi alle scuole superiori, dei Community Health Workers, del Microcredito. Ha poi ricordato che le abitazioni, terminate nella primavera del 2012, danno ora alloggio a sei infermiere e a due vedove con i loro bambini. La realizzazione di questi progetti è stata possibile anche grazie al costante contributo della Fondazione.

Nel mese di agosto 2013 è stata nostra ospite Suor Valérie, direttrice didattica a Bitkine in Ciad e referente del progetto "Crescere insieme - grandir ensemble". E' stato possibile rafforzare i rapporti, creare nuovi collegamenti e scambiare esperienze. Inoltre Suor Valérie ha rendicontato dettagliatamente le attività ed i lavori svolti grazie all'intervento della Fondazione.

Sabato 28 settembre, a Camandona, nei locali dell'ex asilo, la locale Corale e il coro di Varallo hanno tenuto un concerto, con raccolta fondi a favore della Fondazione.

Il 13 ottobre si è svolta al santuario di Oropa la consueta assemblea della Fondazione, durante la quale sono stati ripresi i progetti finanziati durante l'anno e si sono tracciate le basi dell'attività futura.

Il 15 ottobre, Enrica e Maria Bertoglio hanno partecipato, ad Iringa – Tanzania, alla dedicazione a Maria del dipartimento materno-infantile del locale Ospedale Regionale, alla presenza della moglie del Presidente della Repubblica di Tanzania, di numerose autorità Nazionali e Regionali e dell'Ambasciatore Italiano

Il 29 novembre si è svolto a Biella, presso la sede della Cassa di Risparmio, l'abituale incontro di fine anno durante il quale la Fondazione ha illustrato la propria attività annuale e presentato i progetti futuri alla cittadinanza biellese.

Per il secondo anno, in occasione delle feste natalizie, è stato proposto ai soci dell'Unione Industriale di Biella di sostenere un progetto caro alla Fondazione; anche quest'anno si è deciso di sostenere il progetto "Stop alla malnutrizione a Wolisso" con una generosa risposta da parte degli aderenti all'UIB.

Nel corso del 2013 è stato bandito il concorso per la Borsa di studio biennale intitolata a Maria Bonino. La Borsa è stata istituita in partnership con l'Ordine dei Medici della Valle d'Aosta e la data di scadenza per presentare i lavori era il 31 dicembre.

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2013 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha sostanzialmente spese di struttura, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2013

Arua (Uganda): anche quest'anno è proseguito il sostegno all' Hediofe Health Center delle missionarie comboniane per la cura e l'alimentazione di circa 300/400 bambini malnutriti, fornendo cibo (latte in polvere, riso e zucchero) e medicinali (antibiotici, antimalarici, vitamine, vaccinazioni, ecc.); per la cura delle malattie più pericolose nei bambini (malaria, AIDS, malattie polmonari), ricoverando in day hospital una media di 150 bambini al giorno; per il sostegno a ragazze/i orfani meritevoli di essere aiutati a continuare la scuola; per il sostegno al dispensario medico nella cura dei bambini.

St. Philip (Swaziland): prosegue il programma "strong mother-strong baby" che ha lo specifico obiettivo di assistere nella fase pre e post-parto mamme positive a HIV prevenendo la trasmissione del virus ai nascituri e sostenendo madri e figli con cure mediche e adeguata nutrizione. Con il finanziamento della Fondazione viene assicurata l'operatività di una infermiera ostetrica a tempo pieno che opera presso la missione e nei villaggi del territorio.

Uige (Angola): è terminato quest'anno l'impegno a sostenere i corsi di aggiornamento per infermieri già operativi e corsi per la formazione di nuovi infermieri e tecnici di laboratorio con elevate capacità svolti presso l'Istituto Medio de Saude di Uige. Il governo angolano continuerà infatti con risorse proprie questa fondamentale opera di formazione di personale sanitario nella provincia di Uige.

Dar es Salaam (Tanzania): continua la collaborazione con l'associazione Papa Giovanni XXIII per il sostegno al centro diurno per bambini "Baba Oreste", visitato nel mese di agosto da Pietro Bertoglio. Il progetto comporta l'assistenza, la cura e la distribuzione dei pasti grazie all'azione di operatori qualificati, l'inserimento e il sostegno dei bambini in ambito scolastico ed un aiuto alle famiglie di provenienza presso cui i bambini continuano a vivere.

Wolisso (Etiopia): Il contributo offerto dalla Fondazione alla pediatria di Wolisso serve ad assicurare la qualità delle diagnosi e delle cure a livello ambulatoriale; a garantire il funzionamento del reparto su elevati standard di qualità, grazie alla presenza di un pediatra italiano, di personale infermieristico adeguatamente formato, dei farmaci e dei materiali sanitari necessari; a effettuare una valutazione dell'impatto sulla popolazione infantile di tale progresso nella qualità delle cure offerte.

Damba (Angola): dal 2011, per iniziativa di Cuamm, del Governo angolano, della Diocesi locale e con il contributo della Fondazione e della Regione Valle d'Aosta, l'ospedale diocesano è stato completamente ristrutturato con l'obiettivo di diventare un centro per la salute materno-infantile; nel corso del 2013 si stanno concludendo i lavori in attesa della prossima inaugurazione

Iringa (Tanzania): la Fondazione sostiene il progetto di formazione e aggiornamento di tutto il personale del dipartimento materno-infantile con la collaborazione del KCMC (Kilimangiaro Cristian Medical Center), polo universitario e centro di formazione sanitaria con sede a Moshi in Tanzania.

Prospetto riassuntivo delle erogazioni effettuate

Descrizione	31/12/2013
St. Philip Mission – Swaziland - Suore missionarie Cabriniane. Progetto Strong mother strong baby	18.000
Ospedale di Wolisso Etiopia gestito da Medici con l’Africa-Cuamm / Progetto di lotta alla denutrizione - Fondi raccolti da iniziativa Unione Industriale Biellese	10.500
Sostegno Centro diurno Baba Oreste di Dar Es Salaam – Tanzania - Associazione Papa Giovanni XXIII	17.000
Suore Rosminiane	2.800
Formazione del personale infermieristico dell’Istituto Medico di Saúde a Uige, in Angola	50.000
Arua – Uganda: Supporto dispensario medico gestito dalle Suore Comboniane	25.000
Gestione Casa Espera Damba Angola	13.000
St. Philip Mission – Swaziland - Suore missionarie Cabriniane. Progetto Strong mother strong baby	18.000
	154.300

Inoltre nel corso del 2013 è stata erogata la seconda *tranche* dell’intervento in *joint venture* con ASL Vicenza in Tanzania – Ospedale di Iringa (a valere sul Fondo Liliana Pomi), per €30.000.

Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2013 è così composto:

Descrizione	31/12/2013
Fondo di dotazione	253.000
Fondo Liliana Pomi	273.217
Patrimonio libero	62.893
	589.110

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell’immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione. Il Fondo Liliana Pomi viene utilizzato per sostenere nel tempo interventi di formazione (nel 2013 €30.000). Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali. Nel valutare il valore assoluto del patrimonio libero, si consideri che esso dipende sostanzialmente dalla sfasatura temporale degli incassi rispetto alla materiale possibilità di erogazione, con particolare riguardo all’incasso del contributo statale del 5 per mille, che avviene sempre al termine dell’esercizio. A questo proposito, gli organi della Fondazione sono impegnati nell’abbreviare quanto possibile il tempo intercorrente tra la percezione dei contributi stessi e l’erogazione delle somme relative.

Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute negli ultimi 5 anni può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Offerte in contanti	14.500	10.936	14.241	5.656	7.807	15.106
Eredità e lasciti			326.000			
Offerte con bonifico o assegno	72.879	68.105	104.093	90.996	74.430	78.308
Offerte con bollettino postale	5.675	8.746	19.341	7.482	13.905	11.109
5 per mille	35.304	38.836	48.296	53.243	48.844	39.735
	128.358	126.622	507.705	157.377	144.986	144.258

L’elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l’interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d’Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali a raggiungere la soglia del 100%. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono infatti sufficienti per coprire tutte le spese di gestione futura, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Anno di reddito	2007	2008	2009	2010
Anno di incasso	2010	2011	2012	2013
Scelte espresse	936	940	873	827
Somma incassata	53.243	48.295	38.836	35.304
Costi sostenuti				
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2011	(50.000)			
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2012		(50.000)		
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2013			(50.000)	
Supporto Centro materno infantile Damba da erogare 2014				(35.304)
Totale	3.243	(1.705)	(11.164)	-

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia, anche se si è ridotta nel corso dell'ultimo esercizio. Il valore medio di ciascuna scelta permette di osservare un reddito imponibile medio non trascurabile e pertanto si può affermare che i sostenitori delle attività della fondazione si collocano nel ceto medio. Ciò permette di concludere che la fonte di introito appare solida. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata sicura e tendenzialmente stabile.

Il progetto su cui vengono investiti i fondi raccolti con il 5 per mille è denominato "Supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola". Il progetto intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio 4 (Diminuire la mortalità infantile) e 5 (Migliorare la salute materna), a tutela della salute di bambini, neonati e mamme presso il Municipio di Damba, nella Provincia di Uige, in Angola, attraverso il supporto al Sistema Sanitario Municipale e in particolare al Centro Materno Infantile di Damba. L'intervento prevede attività in ambito clinico, formativo e gestionale, secondo un approccio integrato e che tenga in considerazione i numerosi bisogni emergenti a differenti livelli.

Conclusioni

Anche quest'anno è riuscita a non penalizzare l'erogazione di fondi, pur in presenza di un andamento negativo delle somme versate, grazie all'utilizzo dello specifico Fondo Pomi, creato con le somme ereditate dalla dr.ssa Liliana Pomi, amica di Maria e componente della Fondazione; il Fondo è destinato in modo particolare al supporto di progetti in ambito formativo. Tutti i costi di struttura, compresi quelli di informazione, sono stati coperti dai rendimenti economici del patrimonio. Tutte le somme pervenute da donazioni sono state erogate in Africa. Ancora una volta l'esperienza ci fa dire che questa non può essere opera nostra, ma che tutto quello che facciamo è per testimoniare con il nostro impegno l'opera di un Altro.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo verificato le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
Fabbricati	213.000		213.000	
Computer portatile	--	213.000	--	213.000
Titoli di Stato a breve termine		322.623		379.869
Depositi bancari e postali		68.019		63.902
RATEI E RISCONTI ATTIVI		<u>1.055</u>		<u>750</u>
TOTALE ATTIVO		<u>604.698</u>		<u>657.521</u>

PASSIVO

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
PATRIMONIO NETTO				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000</u>	253.000	<u>40.000</u>	253.000
Patrimonio vincolato (Fondo Liliana Pomi)		273.217		299.986
Patrimonio libero				
Risultato disponibile esercizio precedente	88.255		91.650	
Risultato gestionale esercizio	<u>(25.361)</u>	62.893	<u>9.835</u>	101.486
TOTALE PATRIMONIO NETTO		589.110		654.471
Fondo spese future fabbricato		14.000		12.000
Cauzione inquilino		1.588		1.050
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PASSIVO		<u>604.698</u>		<u>657.521</u>

CONTI D'ORDINE

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
Contributi da erogare		<u>45.304</u>		<u>79.336</u>

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

ONERI	2013	2012	PROVENTI E RICAVI	2012	2012
Oneri da attività tipiche	154.300	119.000	Proventi da raccolta fondi	128.358	126.622
Oneri promozionali e di raccolta fondi	3.419	2.829	Proventi finanziari e patrimoniali	<u>7.917</u>	<u>10.949</u>
Oneri finanziari e patrimoniali	3.415	3.626	TOTALE PROVENTI E RICAVI	136.274	137.571
Oneri di supporto generale	<u>502</u>	<u>2.281</u>	RISULTATO GESTIONALE	<u>(25.361)</u>	<u>9.835</u>
TOTALE ONERI	<u>161.636</u>	<u>127.736</u>	TOTALE A PAREGGIO	<u>161.636</u>	<u>127.736</u>

Il risultato gestionale 2013 raffrontato con quello dell'esercizio precedente deve essere inteso e valutato alla luce delle peculiarità dell'attività della Fondazione, che nel corso dell'esercizio 2013 ha erogato anche somme incassate nel corso degli anni precedenti.

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo contenute nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*”, nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. E' stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che il computer è normalmente conservato presso la sede della Fondazione e che viene utilizzato per attività istituzionali.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto. Si segnala che – come opportunamente indica-

to nella nota integrativa - alla data del 31/12/2013 su tali Titoli di Stato era incorporata una minusvalenza implicita di €1.315.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i conti d'ordine.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2013

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Controllo 5 per mille

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2013 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Per quanto riguarda i contributi statali incassati nel 2012 a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2009, per €38.836, il Collegio ha verificato che sono stati destinati a sostegno del progetto di formazione del personale infermieristico del reparto materno infantile dell'Istituto Medico di Saùde a Uige, in Angola, così come previsto.

A partire dagli incassi relativi all'anno di reddito 2010, in accordo con il CUAMM, la Fondazione ha deliberato nel corso della riunione del 16/3/2013 che essi verranno destinati al supporto al centro materno infantile di Damba, provincia di Uige in Angola.

Il progetto è gestito in collaborazione con il CUAMM, in veste di capofila. I versamenti relativi al contributo incassato nel 2013 per €35.304 non sono stati ancora effettuati alla data di stesura della presente relazione.

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2013 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul rendiconto

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €128.358 nel corso del 2013.

A fronte di tale raccolta di fondi, sono state effettuate erogazioni per €154.300, è stato utilizzato il Fondo Liliana Pomi per €30.000 e sono stati impegnati contributi per ulteriori €45.304. La differenza tra incassi ed erogazioni dipende dallo sfasamento temporale delle due attività, e viene coperta mediante l'erogazione dei contributi residui prelevati dal patrimonio libero, senza intaccare il fondo di dotazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che - non essendoci elementi che possano indicare che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione - esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] *Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento*”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, pari a - €25.361, deve essere stornato dall'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti, pari a €88.255, e il saldo pari a €62.893 deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dottor Jean Claude Favre – Presidente

dott.ssa Emanuela Nicolo – Membro

dottor Luciano Foglio Bonda - Membro